

Una serie di incontri presenta i risultati dell'attività svolta in diversi settori dall'Agenzia per il friulano.

Per l'Arlef è tempo di bilanci

In attesa del definitivo passaggio di consegne fra vecchio e nuovo consiglio di amministrazione dell'agenzia regionale per la lingua friulana Arlef, la dirigenza uscente (nominata dalla precedente maggioranza) ha organizzato una serie di conferenze stampa per illustrare le principali iniziative promosse nell'ultimo triennio.

Tre appuntamenti si sono già svolti a novembre per render conto delle collaborazioni con l'Università friulana (martedì 11) e con la Società filologica (martedì 25) nonché i progetti in ambito musicale (martedì 18).

Altre tre riunioni con i mezzi d'informazione si

svolgeranno a dicembre per affrontare la promozione del friulano attraverso l'editoria (il 2 dicembre), attraverso la scuola (il 9 dicembre) e attraverso la comunicazione e la promozione della stessa agenzia Arlef.

Ai vari incontri sono intervenuti il presidente uscente, Lorenzo Fabbro, e il direttore, Massimo Duca, che hanno sottolineato come nel triennio trascorso siano "state create le basi per un'intensa attività di sviluppo e ricerca dei principali aspetti della lingua friulana" e come l'Arlef sia attivamente impegnata "per proseguire questo percorso e farlo conoscere ai cittadini, alle istituzioni, agli enti e a tutti

gli attori coinvolti", in quanto tutte le azioni di "politica linguistica necessarie per favorire la tutela e l'uso della lingua friulana" debbono essere fatte "con la massima trasparenza ed efficacia possibili".

Per l'Ateneo, la responsabile del Cirf, Piera Rizzolatti, ha parlato di investimenti per oltre 180mila euro destinati dall'Arlef, fra 2006 e 2008, a borse di studio, assegni di ricerca, master e corsi di aggiornamento. Alessandra Burelli ha illustrato il progetto di master universitario di II livello/corso di aggiornamento Insegnare in lingua friulana, attivato nel 2007. Federico Vicario ha descritto il progetto Thesaurus della lingua friulana, che si prefigge di analizzare il lessico friulano antico e moderno, partendo dalla raccolta e analisi della documentazione manoscritta.

Nella conferenza stampa dedicata alla musica, Francesco Tollis si è soffermato

sul progetto Lenghe di Vacje, raccolta e selezione di testimonianze orali affidate ad artisti internazionali per la creazione di una composizione musicale; Valter Colle ha presentato Suns, che in collaborazione con il Comune di Udine

mira ad aumentare la conoscenza e la visibilità mediatica della musica friulana. Paolo Cantarutti, infine, ha proposto un'analisi generale delle collaborazioni attivate dall'Arlef in ambito di promozione della musica friulana.

Fra le iniziative promosse sinergicamente da Arlef e Filologica e illustrate il 25 novembre, spiccano i cartoni animati, l'Atlant toponomastic dal Friül-V. J., il corso e-learning di friulano, un corso di alfabetizzazione e la produzione di opere di narrativa. Alla presentazione sono intervenuti per la Filologica Federico Vicario, Giuseppe Mariuz e Feliciano Medeot.



Benvignüts!